

# Quando l'investimento profuma di buono In Borsa per i più poveri

**In principio si parlava di fondo etico. Ora si parla di fondo a impatto. Investire per includere, Investimenti sostenibili Lifegate: per aiutare le aree depresse e i redditi più bassi.**

**Luca Zorloni**  
■ MILANO

**I**L GRIGIO dei completi che circolano in Piazza Affari cede il passo al verde dei progetti finanziati. È una questione di sfumature quella che spiega la novità di Investimenti sostenibili Lifegate alla Borsa di Milano. Il primo fondo di investimento «a impatto» a quotarsi sul listino italiano, nato dal tandem tra Lifegate, società specializzata in attività di sostenibilità ambientale, e di Sella gestioni, la società di gestione del risparmio di Banca Sella.

**PREMESSA:** cosa significa «fondo a impatto»? È l'evoluzione di un fondo etico. Questi era una sorta di investimento a esclusione: chi affidava i soldi a un fondo etico, decideva di non finanziare una serie di attività, industrie, aziende e Paesi contrari ai propri principi morali. Un fondo etico, ad esempio, non sostiene società della filiera della guerra, né nazioni che si dimostrino autoritarie e poco sensibili ai diritti dei propri concittadini. Tuttavia, questo approccio aveva creato, in alcuni casi, la sensazione di disperdere le risorse. Al contrario, il fondo a impatto è un investimento a inclusione. Ossia include tra i beneficiari dei propri

finanziamenti chi lo merita, in base ai principi e ai valori che indica come guida del proprio operato. Investimenti sostenibili Lifegate, ad esempio, «ha sei campi di intervento – spiega Enea Roveda, amministratore delegato di Lifegate -. Sono supporto ambientale, accesso alla finanza, assistenza sanitaria, alimentazione e agricoltura, edilizia sostenibile ed educazione». Il fondo non è nuovo a chi mastica di finanza etica, perché nasce come costola quotata in Borsa di un fondo partito dalla galassia etica e approdato a quella a impatto. Con una raccolta media annua di 62 milioni di euro, oggi Investimenti sostenibili Lifegate punta ad aggiungerne l'anno prossimo almeno altri 10 dalla raccolta in Borsa.

**TRA GLI ULTIMI** progetti sostenuti c'è, ad esempio, il finanziamento di un social bond emesso da Kutxa Bank in Spagna, che ha l'obiettivo di sostenere le persone con basso reddito nelle zone depresse del Paese. O Bjorg, gruppo italiano che produce alimenti a base di riso e soia rivolti al benessere dei consumatori. Oppure Vestas, azienda danese specializzata in impianti eolici. O Mibanco, che in Venezuela si attiva per offrire li-

nee di credito di microfinanza. «In media il fondo ha reso il 4% negli ultimi due anni – prosegue Roveda – mentre in quest'ultimo anno, considerata la situazione di instabilità, il 2%».

**I NUMERI** del settore però sono in crescita. In Europa tra il 2013 e il 2015 gli investimenti a impatto sono cresciuti del 385%. Un boom che si accompagna anche a un cambio di mentalità verso i temi della sostenibilità. «Il contesto globale necessita di forza di volontà su questi argomenti – incalza Roveda -. Anche da parte dei soldi, della finanza, che può avere ricadute globali». «Si sono finalmente create le condizioni di mercato per riuscire a proporre un investimento efficiente ed accessibile a qualunque investitore che faccia dell'attenzione all'ambiente ed al sociale un driver di performance – ha spiegato l'amministratore delegato di Sella Gestioni, Nicola Trivelli, alla presentazione del prodotto alla Borsa di Milano -. Riuscire a coinvolgere su questo progetto una clientela sempre più ampia grazie alla quotazione in Borsa e con un partner che condivide con noi elementi quali attenzione al sociale, all'ambiente, professionalità e trasparenza è un elemento di grande soddisfazione».



## Raccolta media di 62 milioni

Una raccolta media annua di 62 milioni di euro, oggi Investimenti sostenibili Lifegate punta ad aggiungerne l'anno prossimo altri 10.

## Resa annua del 4% Nel 2016 solo il 2%

In media il fondo ha reso il 4% negli ultimi due anni. Meno bene in quest'ultimo anno, considerata la situazione di instabilità. Ma sempre un buon 2%.

## Fondi a impatto cresciuti del 385%

In Europa tra il 2013 e il 2015 gli investimenti a impatto sono cresciuti del 385%. Un boom che si accompagna a un cambio di mentalità.

## SOLDI PER ATTIVITÀ MIRATE

**Il simbolo del fondo a impatto, un fondo a inclusione quotato in Piazza Affari**